

I nuovi Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Discussant: Muzio M. Gola
Politecnico di Torino



© Pierluigi Lenoci

il significato di questa giornata

Un punto di forza: ANVUR può riferirsi **oggi** - in tutta Italia - a una platea di persone che sono addette alla AQ nei propri Atenei, o che hanno avuto funzioni di CEV, o che hanno subito una visita di una CEV

ANVUR ha quindi una ragionevole **prospettiva di raccogliere pareri competenti** sulla propria **proposta «aperta»** oggi presentata, ma **soprattutto** su quanto resta da fare, sui mutamenti di indirizzo che gli Atenei eventualmente ritengono opportuni

Questo mi consente, come consente a tutti noi, di mettermi nel **punto di osservazione di un esterno**, sia esso di operatore della AQ in Ateneo o di componente CEV

necessità della revisione

Occorre chiedersi se la revisione del sistema AVA nasca:

- da una richiesta di **alleggerimento** oppure di **razionalizzazione** da parte degli **Atenei** e di quali (**che hanno avuto una visita CEV? che la temono? che hanno una AQ seria? che non intendono svilupparla?)**
- da una richiesta di **semplificazione** o di **razionalizzazione** da parte delle **CEV** (**ma una CEV che sposa la causa di una relazione analitica? o una che ritiene prioritario contenere la quantità di lavoro, o vuole accorciare la visita?)**
- da un **bisogno** autonomo **di revisione** da parte di **ANVUR** a fronte di verifiche di efficacia, o di accettazione, del sistema dopo i primi due anni di applicazione, da mutati indirizzi ... da critiche sulla efficacia dei principî e della loro messa in opera o in che misura nasca da tutte queste tre cose !

Ghiotta quindi l'occasione di esplorare !

un percorso inverso al precedente

È in moto oggi un **percorso inverso a quello di andata**: dalle istruzioni operative per le CEV indietro verso le SUA, i Riesami annuale e ciclico, le relazioni delle CPDS !!

È forse **il modo più efficiente** per iniziare il **necessario** lavoro di pulizia dei documenti che erano nati in modo stratificato, e per:

- **la revisione filologica approfondita delle formulazioni, con eliminazione di incongruenze, sovrapposizioni, ridondanze**
- **l'allineamento del linguaggio dei requisiti AQ (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) e dei loro indicatori con quello adoperato nei diversi documenti di riferimento prodotti nell'ambito del sistema AVA**

Un grosso lavoro che richiederà uno **straordinario e certosino impegno**. D'altronde la versione attuale di AVA è già il frutto di **molti anni di lavoro**, che **partono prima della stessa ANVUR**

il bandolo o la matassa?

Interessante, ma da tenere sotto stretta sorveglianza, questo fatto che si presenti oggi la **revisione del sistema AVA a partire dalle istruzioni operative per le CEV** (Linee Guida x l'Accreditamento)

Questo non deve indurre a dimenticare che **non ha alcun senso** ipotizzare una qualsiasi forma di **accreditamento esterno prima** di applicare, nei nostri propri Atenei, **l'assicurazione della qualità.**

Interessante agire sulle regole di accreditamento, ma gli attori negli Atenei devono puntare a chiedersi dove è la **componente utile**, quella riconosciuta **portatrice di senso** che produce **interventi utili e sensati** al nostro interno

Il periodo di collaudo di AVA ha fatto crescere alcuni **Atenei** su una posizione **non esclusivamente difensiva**, li ha resi capaci di **sfidare** le stesse regole **AVA**, di **contribuire con idee**, di maturare esperienze AQ e di **allevare al proprio interno** persone efficaci anche come **accreditori**

un dovere riflettere su AVA oggi

- Rigidità del modello (non adatto a tutti i tipi di CdS) → CdS e valutatori non devono «crescere» ?
- Eccessiva scomposizione dei Requisiti → vero
- Articolazione poco equilibrata e non del tutto logica di Requisiti, Indicatori e Punti di attenzione → vero ... eliminare conflitti semantici e ridondanze
- Meccanismo farraginoso di composizione del voto finale → verissimo !!! sostituire
- Formulazioni non sempre lineari, con ambiguità, incongruenze, ridondanze → vero, migliorare
- Allineamento poco soddisfacente fra gli AQ e la documentazione di riferimento → in che grado è vero ?
- Rischio di «deriva burocratica», con conseguente perdita di senso → la deriva qui è sempre in agguato !

...e su AVA da domani?

Sarà necessario accompagnare l'evoluzione della proposta odierna di **revisione delle linee guida per l'accreditamento** con una parallela **revisione sincronizzata** dei **documenti chiave**:

SUA: Scheda Unica Annuale (CdS & RD)

Documenti **pubblici**, disponibili in **rete**, revisionati **annualmente**, dove ogni CdS / Dipartimento formulano **impegni e piani di lavoro**, utilizzati per la **comunicazione** con tutti i soggetti coinvolti, base di tutte le attività di **autovalutazione e accreditamento**.

Rapporti di Riesame (annuali o ciclici):

Auto-valutazioni periodiche e programmate che perseguono lo scopo di verificare **adeguatezza ed efficacia del** Corso di Studio, ricerca le **cause di insoddisfazione** e le **soluzioni per rimuoverle**.

...e su AVA da domani?

diurna

revisione sincronizzata dei **documenti chiave**:

Rapporto CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti):

Una **fonte di informazione e analisi indipendente** che valuta il processo di formazione e il contesto di apprendimento **dal punto di vista degli studenti**, e che deve essere considerata dal Gruppo di Riesame del Corso di Studio

Relazione annuale del NV (Nucleo di Valutazione):

Documento in cui viene valutata **l'efficacia globale della gestione** nell'ambito dell'**AQ dell'insegnamento e della ricerca**.

il valore da custodire...

Nel corso delle revisioni e degli aggiornamenti **mai perdere di vista** che la forza **innovativa** del sistema **AVA** sta nel poggiare la **AQ** su una **struttura solida e intelligente** di **documenti e attori chiave** con **funzioni precise e interconnesse**

documenti chiave:

1. SUA CdS
2. Rapporti di Riesame (A&C)
3. Rapporto CPDS
4. SUA RD
5. Relazione annuale del NV
6. Resoconto annuale del Presidio (non normato)
7. Politiche per la Qualità

attori chiave:

- A. CdS: Gruppo di Progetto e Gestione AQ / Gruppo di Riesame
- B. Dipartimento o Scuola o ... CPDS
- C. Sede Universitaria Nucleo di Valutazione
- D. Sede Universitaria Presidio della Qualità
- E. Organi di Governo

il valore da custodire...

Ideale a cui tendere: questi documenti sono ben redatti se rappresentano tutto quanto serve per documentare la AQ della formazione e della ricerca di Ateneo.

Evitare di rimediare alla incompletezza di questi documenti con:

- (**Atenei**) la proposta di una pletora di altri documenti interni con funzione sostitutiva
- (**ANVUR**) la richiesta di ulteriori documenti quali ad esempio una « **relazione di autovalutazione predisposta dal Presidio in occasione della visita** » che si aggiungerebbe al « Resoconto annuale del Presidio » non normato da ANVUR ma già ampiamente applicato dalle università per una pura ragione di autonomo buon senso

il valore da custodire...

Un sistema strutturato su scala nazionale è prezioso, perché dà una maggiore **certezza nelle regole**, scoraggia l'improvvisazione, diminuisce le incertezze e previene gli arbitrii.

Risolve gran parte delle questioni procedurali e permette di concentrarsi sui risultati desiderati (programmati e descritti).

Altrimenti si rischierebbe di non sapere dove andare né dove si è arrivati, non osservare qualcosa di essenziale e, errore opposto, per cautela misurare anche quello che non serve.

...e le conseguenze logiche...

Le ragioni di questa impostazione:

- avere un sistema di **documentazione della AQ** uniforme: sistematico, aggiornato, sostenibile, affidabile.
- che riflette il metodo di lavoro quotidiano del Corso di Studio

Per l'accreditamento non bisogna fare quindi riferimento a documenti appositamente predisposti

Corollario:

tutti i documenti necessari per le operazioni di accreditamento devono essere facilmente e immediatamente accessibili a domanda, in quanto utilizzati in seno all'istituzione nell'ambito delle pratiche di gestione ordinaria del sistema AQ.

...di cui una di evidenza geometrica

Le **SUA-CdS**, i **Rapporti di Riesame annuali** integrati da quelli delle **CPDS** e il **Rapporto di Riesame ciclico**

sostituiscono, rimpiazzano, rendono inutile

in maniera **innovativa**, il consueto **Rapporto di Autovalutazione**

... ..

che sarebbe un grave errore concettuale reintrodurre

**Non è una posizione da tutti metabolizzata;
è oggi concreto il pericolo di un passo indietro.**

...e un'altra di pari evidenza

Giusto trasferire sul Riesame ciclico parte dell'attuale Riesame annuale, cadenzare su periodi più lunghi azioni che tali tempi richiedono ...

ma

... si arrivasse a eliminare di fatto il Riesame annuale, sostituirlo con un banale monitoraggio compiuto con una batteria di indicatori, eliminare l'obbligo di interpretare con cura i dati che indicano la possibile presenza di problemi, eliminare la proposta tempestiva di soluzioni ai problemi individuati

significherebbe non gestire il CdS, il proprio progetto di CdS

e sarebbe quindi un errore grave, incompatibile con una AQ !

il punto e la rotta

Quando, al centro come in periferia, di fronte alla enorme complessità e del sistema AVA e di un Ateneo, **che si sia CEV o che si sia AQ**, di fronte a inevitabili dilemmi siamo tutti (Atenei, CEV, ANVUR) che:

- 1 – l'obiettivo finale di tutti questi sforzi non è né l'assicurazione della qualità né l'accreditamento fine a se stessi – un rischio reale causato dai tecnicismi di questi processi – **ma la qualità della formazione** che gli studenti ricevono e la **qualità della ricerca** che i docenti producono
- 2 - la qualità della formazione per il sistema AVA si basa su tre **interfacce fondamentali**:
 - **interfaccia 1**: mondo del lavoro/ piano degli studi
 - **interfaccia 2**: insegnamenti & docenti / studenti
 - **interfaccia 3**: studenti / servizi agli studenti



grazie per l'attenzione!

Sarebbe interessante disporre di una sintesi delle valutazioni compiute dalle CEV nel corso degli accreditamenti che hanno avuto luogo, comprendere le ragioni nella variabilità dei giudizi, trovare il modo di stabilire una metrica più uniforme nella valutazione ... e restituire tali informazioni alle CEV in forma di feedback e di istruzioni per le visite future.

Dilemma: devo preferire sentirmi dire «**ti dico come ragiono per accreditarti**» oppure «**ti dico come ragiono per stabilire se hai una AQ apprezzabile**» e poi ti accredito in modo coerente ???

Certo, **crea molto più interesse** il fatto che la revisione venga iniziata a partire dalle regole con cui si viene giudicati. È una scelta che **sollecita attenzione e crea aspettative**.